

COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)



ORIGINALE

DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

L'anno duemilaquindici, il giorno uno del mese di settembre alle ore 18,30 nella sala delle adunanze del Comune di Succivo, situata in Piazza IV Novembre, convocato nelle forme di legge, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in sessione ordinaria. Risultano all'appello nominale presenti :-

qualifica	Cognome e nome	P/A		Cognome e nome	P/A
<i>Sindaco</i>	TINTO ANTONIO	P	<i>Consigliere</i>	PAPA FRANCESCO	A
<i>Consigliere</i>	NARDACCIO FRANCESCO	A	<i>Consigliere</i>	MARSILIO ANTONIO	P
<i>Consigliere</i>	SERRA GENNARO	P	<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA FRANCESCO	A
<i>Consigliere</i>	IOVINELLI AMEDEO	P	<i>Consigliere</i>	D'ERRICO ANTONIO	A
<i>Presidente</i>	MORELLI FRANCESCO	P			
<i>Consigliere</i>	DELL'AVERSANA EDUARDO	P			
<i>Consigliere</i>	AULETTA RAFFAELE	P			
<i>Consigliere</i>	DI SANTILLO SALVATORE	P			
<i>Consigliere</i>	PASCALE FRANCESCO	P			

Totale presenti : 9 totale assenti : 4

Presiede la seduta : dott. Francesco Morelli nella sua qualità di Presidente ;

Redige il verbale il Segretario Comunale : dott. Marco Verdicchio ;

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente invita i presenti a deliberare sul seguente argomento:

n. 14 dell'1 settembre 2015

Oggetto

APPROVAZIONE del BILANCIO ANNUALE 2015 e del BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 con FUNZIONE AUTORIZZATORIA, della RELAZIONE PREVISIONALE e PROGRAMMATICA per il TRIENNIO 2015-2017, del PIANO delle ALIENAZIONI e VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, del PROGRAMMA ANNUALE 2015 e TRIENNALE 2015-2017 dei LAVORI PUBBLICI, del PIANO TRIENNALE 2015-2017 di RAZIONALIZZAZIONE delle SPESE di FUNZIONAMENTO e dello SCHEMA di BILANCIO ARMONIZZATO di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con FUNZIONE CONOSCITIVA e RINVIO al 2016 degli ADEMPIMENTI in MATERIA di CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA di CASERTA)

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTE:

- la allegata proposta di deliberazione avente pari oggetto, avanzata dal Sindaco;
- i pareri di regolarità tecnica e contabile resi ai sensi dell'art.49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

ATTESA la propria competenza a procedere;

CONSIDERATO che:

- sull'allegata proposta la III Commissione Consiliare, debitamente convocata per lo scorso 10 agosto, ha espresso parere favorevole;
- il revisore dei conti, cui la allegata proposta è stata trasmessa il 6 agosto u.s. al fine di acquisire sulla stessa il parere di legge, non si è espresso nei termini di cui all'art. 32, comma 1 del *Regolamento Comunale di Contabilità* e che, pertanto, ai sensi del medesimo articolo del regolamento comunale citato, detto parere si intende reso favorevolmente;

UDITO il dibattito riassunto qui di seguito nei tratti salienti:

Il Consigliere Antonio Marsilio, riprendendo il precedente punto all'ordine del giorno, fa presente che non è stata proposta al consiglio la votazione dell'argomento nonostante lo stesso abbia posto delle osservazioni

il Presidente, Francesco Morelli, fa presente che il regolamento prevede che se nessun consigliere propone delle rettifiche o integrazioni a quanto scritto nei verbali, gli stessi si intendono approvati;

il Segretario Comunale evidenzia che parlare di approvazione dei verbali precedenti non è un termine esatto e che il punto all'ordine del giorno ha la finalità di consentire ai consiglieri che ritengono la propria dichiarazione non correttamente interpretata di chiarirla perché ciò venga riportato nel nuovo verbale.

Il Sindaco illustra la proposta relativa all'argomento in oggetto facendo presente che la stessa giunge al termine di un *tour de force* che ha visto concentrati in pochi mesi tutti gli adempimenti propedeutici all'introduzione dei principi di armonizzazione contabile. Il nuovo bilancio, seppur redatto secondo il vecchio schema, presenta in allegato, quello "armonizzato" ed è stato approvato senza che l'amministrazione centrale rendesse nota l'entità complessiva dei trasferimenti, in quanto all'attualità è noto soltanto l'importo del fondo di solidarietà comunale, del quale, peraltro, nonostante siamo al mese di settembre, ancora nulla è stato materialmente erogato, ma non l'entità delle compensazioni IMU. Ciò nonostante, il Comune, pur dovendo ridurre, per forza di cose, alcune spese e dovendo provvedere a iscrivere un fondo crediti di dubbia esigibilità pari al 36% del totale, continua a garantire, senza, peraltro, ricorrere all'anticipazione di tesoreria, i servizi essenziali. Così nel bilancio sono previsti i fondi per interventi di arredo urbano, segnaletica stradale e sono in dirittura di arrivo i lavori eterofinanziati, e pertanto non incidenti sul patto, del POI energia e del risanamento fognario. Anche la cultura e lo sport sono finanziati adeguatamente nonostante le scarse risorse disponibili. Gli oneri di urbanizzazione incassati dall'ufficio tecnico sono tutti destinati a spese in conto capitale e non, come in passato, a finanziare spese correnti, pertanto, pur in presenza di una flessione degli incassi, il bilancio corrente non ne risente. Detti oneri hanno consentito di finanziare il recupero del vecchio parco giochi, la realizzazione di una nuova area giochi per bambini in via Perugia ed il sistema di videosorveglianza. Il Sindaco, inoltre, ricorda che la situazione delle passività per rimborso mutui, che ha avuto un incremento nel 2015, subirà una decisa riduzione (da 750.000 a 450.000 euro) nel 2016

Il Consigliere Raffaele Auletta ritiene quelli del sindaco *slogan* da campagna elettorale che cercano di occultare una realtà ben diversa. Solo per citare gli accadimenti più recenti, si assiste a nuovi e disordinati finanziamenti per il parco giochi che dimostrano una mancanza di progettualità, ad affidamenti per somme urgenze per importi di 65.000 euro riconosciuti a ditte non succivesi senza che il Sindaco faccia rispettare le esigenze del territorio, alla presenza di due segretariati sociali nonostante l'ambito, che funziona grazie anche ai soldi di Succivo, ne fornisca già uno, alla presenza di estranei in Giunta, cosa tanto vituperata dagli attuali amministratori quando a permetterlo era la precedente maggioranza, all'inerzia verso il comportamento dell'ambito che frazionava un appalto milionario in nove lotti, all'anarchia delle spese economiche. E come se ciò non bastasse: nulla viene detto sull'esito delle cause pendenti contro l'OsI e il Consiglio Comunale continua a riunirsi solo sotto diffida prefettizia.

Il Consigliere Francesco Papa, entrato in Aula alle 18,48, dopo aver fatto presente al collega Auletta che durante il suo mandato sindacale non era consentita ad estranei la presenza in Giunta, riflette sul clima desertico creato dall'arroganza dell'attuale amministrazione che

sicuramente non sarà riconfermata dall'elettorato e che dopo aver accusato il precedente Sindaco di chissà quali nefandezze continua a conferire incarichi legali ad un solo avvocato con ciò dimostrando il tradimento delle premesse di rinnovamento con le quali si era presentata ad un elettorato che in questi anni ha visto solo le tasse raddoppiare.

Il Consigliere Antonio Marsilio riflette su un'amministrazione che nega contributi di pochi euro a gente in difficoltà ed elargisce 6.000 euro per campi-scuola parrocchiali poco riusciti e che continua a far pervenire ai cittadini continue richieste di pagamenti tributari tali da mettere in difficoltà anche famiglie di professionisti. Lamentando di aver subito un trattamento poco rispettoso sulla pagina "facebook" intestata al Comune, il Consigliere Marsilio chiede al segretario comunale di indicargli per iscritto chi cura detta pagina. Il Consigliere Auletta si associa a detta richiesta. Il Segretario invita i richiedenti a depositare istanza in merito al protocollo. Il Consigliere Marsilio chiude il proprio intervento ritornando su un'esortazione, rivolta dal Sindaco ai consiglieri di maggioranza durante alcuni momenti concitati verificatisi nel corso dell'intervento del consigliere Papa, di non cadere nelle provocazioni della minoranza presente con soli tre consiglieri e inveendo contro di lui per tale commento, abbandona l'aula alle ore 19,43 riportando il numero dei presenti a 9.

Il Sindaco fa presente che l'esito dei ricorsi contro l'Osi ancora non si conosce e che anche la minoranza dovrebbe augurarsi che la maggior parte dei debiti venga gestita dagli organi dissesto. Non ricorda la presenza di estranei in Giunta lamentata dal consigliere Auletta e fa presente alla minoranza che il Comune ha subito in venti anni la riduzione di due terzi dei trasferimenti statali ordinari una volta concessi e che, pertanto, uno dei modi per garantire i servizi è la riscossione delle tasse, le cui aliquote vengono ormai portate ai massimi anche dai comuni non dissestati. Annuncia che la Giunta si offrirà al giudizio dell'elettorato con animo sereno. Chiude ricordando che la constatazione relativa alla consistenza numerica dei consiglieri di minoranza presenti, rivolto ai propri consiglieri serviva solo ad invitare la maggioranza a non cedere alle provocazioni di soli tre consiglieri di minoranza che facevano la loro parte e che di contro le frasi fuori misura rivolte dal consigliere Antonio Marsilio rischiano di creare un clima di scarso rispetto delle istituzioni nella cittadinanza.

Il Consigliere Gennaro Serra elogia la misura e la calma con cui il Sindaco è intervenuto e riflette sul fatto che l'attuale amministrazione dopo 4 anni di mandato ha risanato il bilancio, investito nella cultura, nella pulizia, nella manutenzione straordinaria delle scuole, nella videosorveglianza, con ciò consegnando agli elettori un paese migliore di quello del 2011.

RITENUTO di condividere tutto quanto riportato nella allegata proposta;

CON 7 voti favorevoli e 2 contrari (Auletta e Papa) espressi nelle forme di legge dai 9 consiglieri presenti (la composizione dei presenti, come evincibile dalla lettura del presente verbale, è però cambiata rispetto a quella risultante al momento dell'appello in quanto nel corso della discussione è entrato il Consigliere Papa ed è uscito il Consigliere Marsilio)

DELIBERA:

di APPROVARE la allegata proposta di deliberazione *"approvazione del bilancio annuale 2015 e del bilancio pluriennale 2015-2017 con funzione autorizzatoria, della relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2017, del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, del programma annuale 2015 e triennale 2015-2017 dei lavori pubblici, del piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento e dello schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva e rinvio al 2016 degli adempimenti in materia di contabilità economico - patrimoniale"* avanzata dal Sindaco;

successivamente, considerata l'urgenza di provvedere

II CONSIGLIO COMUNALE

CON 7 voti favorevoli e 2 contrari (Auletta e Papa) espressi nelle forme di legge

DELIBERA:

di DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

La seduta si chiude alle ore 20,05.



COMUNE DI SUCCIVO

(PROVINCIA DI CASERTA)

Oggetto: APPROVAZIONE del BILANCIO ANNUALE 2015 e del BILANCIO PLURIENNALE 2015-2017 con FUNZIONE AUTORIZZATORIA, della RELAZIONE PREVISIONALE e PROGRAMMATICA per il TRIENNIO 2015-2017, del PIANO delle ALIENAZIONI e VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI, del PROGRAMMA ANNUALE 2015 e TRIENNALE 2015-2017 dei LAVORI PUBBLICI, del PIANO TRIENNALE 2015-2017 di RAZIONALIZZAZIONE delle SPESE di FUNZIONAMENTO e dello SCHEMA di BILANCIO ARMONIZZATO di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con FUNZIONE CONOSCITIVA e RINVIO al 2016 degli ADEMPIMENTI in MATERIA di CONTABILITÀ ECONOMICO - PATRIMONIALE.

il SINDACO

PREMESSO che:

- il Comune di Succivo ha dichiarato il dissesto finanziario con deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 del 21/07/2012;
- dall'1.1.2015 è entrata in vigore la nuova contabilità armonizzata di cui al D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, integrato e modificato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126;
- l'art. 162 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, così come modificato dal D.Lgs 10 agosto 2014 n. 126, dispone che gli enti locali deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario riferito ad almeno un triennio, comprendente le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi, osservando i principi contabili generali e applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni;
- che il Comune di Succivo non ha partecipato al periodo di sperimentazione di cui all'art. 78 del D.Lgs. 118/2011;

RICHIAMATO l'art. 11 del D.Lgs. 118/2011, così come modificato ed integrato dal D.Lgs. 126/2014, ed in particolare:

- comma 12, secondo cui dall'1.1.2015 gli enti locali di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 adottano gli schemi bilancio e di rendiconto vigenti nel 2014, che conservano valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria, ai quali affiancano quelli previsti dal comma 1 del medesimo art. 16, cui è attribuita funzione conoscitiva. Il bilancio pluriennale 2015-2017 adottato secondo lo schema vigente nel 2014 svolge funzione autorizzatoria. Nel 2015, come prima voce dell'entrata degli schemi di bilancio autorizzatori annuali e pluriennali è inserito il fondo pluriennale vincolato come definito dall'art. 3, comma 4, del D.Lgs. 118/2011, mentre in spesa il fondo pluriennale è incluso nei singoli stanziamenti del bilancio annuale e pluriennale.
- Comma 13, il quale prescrive che il bilancio di previsione relativo all'esercizio 2015 predisposto secondo lo schema di cui all'allegato 9 al D.Lgs. 118/2011 sia allegato al bilancio di previsione avente natura autorizzatoria, cioè agli schemi DPR 194/1996.
- Comma 14 secondo cui, a decorrere dal 2016, gli enti di cui all'art. 2 adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

DATO ATTO, pertanto, che, per effetto delle sopra citate disposizioni, gli schemi di bilancio risultano così articolati:

- bilancio di previsione annuale dell'esercizio finanziario 2015 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017 redatto secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conserva valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria;
- Relazione Previsionale Programmatica redatta secondo gli schemi di cui al DPR 326/1998;

- bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017, che assume solo funzione conoscitiva, costituito dalle previsioni delle entrate e delle spese, di competenza e di cassa del primo esercizio, dalle previsioni delle entrate e delle spese di competenza degli esercizi successivi, dai relativi riepiloghi, e dai prospetti riguardanti il quadro generale riassuntivo e gli equilibri;

CONSIDERATO che, per quanto concerne gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, è prevista la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituirà limite ai pagamenti di spesa, da correlare ai vincoli di finanzia pubblica, con particolare riferimento agli obiettivi imposti dal patto di stabilità interno;

DATO ATTO che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario *armonizzato* è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa.

CONSIDERATO che dall'1.1.2015 gli enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza;

DATO ATTO pertanto che, in applicazione del principio generale della competenza finanziaria, le previsioni di entrata e di spesa iscritte in bilancio, sia negli schemi di cui al DPR 194/1996 che negli schemi di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, si riferiscono agli accertamenti e agli impegni che si prevede di assumere in ciascuno degli esercizi cui il bilancio si riferisce ed esigibili nei medesimi esercizi e, limitatamente agli schemi armonizzati, mediante la voce di cui al fondo pluriennale vincolato, l'ammontare delle somme che si prevede di imputare agli esercizi successivi;

DATO ATTO inoltre che, sempre con riguardo agli schemi di bilancio armonizzati, sono iscritte in bilancio le previsioni delle entrate che si prevede di riscuotere o delle spese di cui si autorizza il pagamento nel primo esercizio considerato nel bilancio, senza distinzioni fra riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui;

RICHIAMATO il punto 9.7 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio, così come integrato dal decreto MEF del 20 maggio 2015, in base al quale *"Nel primo esercizio di applicazione della riforma, se il bilancio di previsione è approvato dopo il riaccertamento straordinario dei residui, il prospetto del risultato di amministrazione presunto è sostituito dal prospetto di cui all'allegato n. 5/2 al presente decreto unitamente al prospetto del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2014 allegato al rendiconto 2014"*;

RICHIAMATO l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*;

CONSIDERATO che

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 28 del 19/3/2015 si è provveduto ad adottare il programma annuale e triennale dei lavori pubblici relativo al periodo 2015-2017;
- con deliberazione della G.C. n. 104 del 10 dicembre 2014 è stata approvata la programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2014-2016;
- per il corrente anno 2015 non sono possibili assunzioni ai sensi del combinato disposto dei commi 28 e 26, lettera d) dell'articolo 31 della legge n. 183 del 2011;
- con la allegata nota di cui al protocollo n. 6074 del 31/7/2015 il Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile ha dato evidenza alle spese del personale ai fini del rispetto dei vincoli di cui al comma 557 dell'art.1 della L.296/2006;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 70 del 30/7/2015 si è provveduto alla determinazione, ai sensi dell'art.208 del D. Lgs. 30.04.1992, n. 285, della destinazione dei proventi delle sanzioni per violazione del Codice della Strada;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 71 del 30/7/2015, parimenti allegata al bilancio, si è provveduto a confermare per il 2015 la fissazione delle aliquote e delle tariffe di base nella misura massima consentita avvenuta attraverso le deliberazioni di Giunta e di Consiglio adottate ai sensi dell'art. 251 del D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 72 del 30/7/2015 è stato approvato il confermato per il triennio 2015/2017 il Piano di alienazione e valorizzazione immobili approvato con deliberazione del C.C. del 12/5/2015;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 30/7/2015, parimenti allegata al bilancio, si è provveduto a determinare per l'anno 2015 i tassi di copertura dei servizi a domanda individuale;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 30/7/2015 si è provveduto ad approvare il piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione di alcune spese di funzionamento ai sensi dell'art.2, commi 594-598 della legge 244/2007;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 75 del 5/8/2015 si è provveduto ad effettuare la ricognizione delle eccedenze di personale ai sensi dell'art. 33 del D. Lgs. n. 165/2001;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 5/8/2015 sono stati approvati gli schemi del bilancio di previsione dell'esercizio 2015, della relazione previsionale e programmatica (con allegata la programmazione dell'obiettivo di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 150/2009) del bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 24 del 31 ottobre 2012 avente ad oggetto "Attivazione delle entrate proprie del Comune ai sensi dell'art. 251, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000" ha determinato le aliquote per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria "IMU" nonché l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF nelle misure massime consentite dalla legge;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 23 del 31 ottobre 2012 avente ad oggetto "Regolamento Imposta Municipale Propria (IMU)", ha approvato le detrazioni da applicare alla citata imposta;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n.14 del 4 settembre 2014 ha approvato, le aliquote da applicare alla TASI;
- il Consiglio Comunale, con deliberazione n. 10 del 21/7/2015 ha approvato le modalità di ripiano del maggior disavanzo all'1/1/2015 risultante dal riaccertamento straordinario dei residui;
- il Consiglio Comunale con deliberazione n. 12 del 30/7/2015 ha approvato, le aliquote da applicare alla TARI;

VISTA la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia;

EVIDENZIATO che gli obiettivi programmatici di competenza mista del Patto di Stabilità Interno per il triennio 2015/2017 risultano essere pari a:

	2015	2016	2017
Obiettivo	€ 126.000	€ 144.000	€ 39.000

VISTO il prospetto richiesto dall'art. 31 comma 18 legge 183/2011;

DATO ATTO che dal prospetto di cui sopra emerge la coerenza delle previsioni di bilancio con gli obiettivi del patto di stabilità interno per il triennio 2015-2016-2017;

PRESO ATTO che si definisce in € 0 il limite massimo annuale di spesa per gli incarichi di consulenza (Artt. 7, comma 6 del D.Lgs 165/01 e 52 Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

VISTO l'elenco dei mutui in ammortamento nel triennio 2015-2017, e verificata la capacità di indebitamento dell'ente entro i limiti stabiliti dall'art. 204 del D.Lgs. 267/2000, così come dimostrato nella Relazione previsionale e programmatica;

VISTA la deliberazione consiliare n.2 dell'8 giugno u.s., con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'esercizio finanziario 2014;

DATO ATTO, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs 267/2000, che il rendiconto della gestione 2014 è pubblicato nella sottosezione di secondo livello "bilancio preventivo e consuntivo", attualmente reperibile al seguente indirizzo *internet* <http://comune.succivo.ce.it/amministrazione trasparente/index.php?action=13-01> della sottosezione di primo livello "bilanci" della sezione "amministrazione trasparente" del sito *internet* comunale;

CONSIDERATO che il progetto di Bilancio è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni vigenti in materia, comprese le normative che impongono tagli di spesa alle pubbliche amministrazioni (DL 78/2010; DL 95/2012, Legge 228/2012, DL 101/2013, DL 66/2014);

CONSIDERATO che nel bilancio sono stabiliti gli stanziamenti destinati alla corresponsione delle indennità agli Amministratori e Consiglieri comunali dell'Ente;

CONSIDERATO che l'art. 3, comma 12 del D.Lgs 118/2011 dispone che "L'adozione dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria previsto dall'articolo 2, commi 1 e 2, unitamente all'adozione del piano dei conti integrato di cui all'articolo 4, può essere rinviata all'anno 2016";

RITENUTO opportuno, al fine di consentire al Settore Amministrativo - Contabile l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, rinviare al 2016 l'adozione: - del piano dei conti integrato; - dei principi applicati della contabilità economico-patrimoniale ed il conseguente affiancamento della contabilità economico - patrimoniale alla contabilità finanziaria; - del bilancio consolidato.

TENUTO CONTO che si rende necessario procedere, così come è previsto dall'art. 174 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, all'approvazione del Bilancio annuale 2015, del Bilancio pluriennale 2015-2016-2017 con funzione autorizzatoria, della Relazione previsionale e programmatica per il triennio 2015-2016-2017 e dello Schema di bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011 con funzione conoscitiva;

PROPONE al CONSIGLIO COMUNALE di DELIBERARE:

(per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte):

di APPROVARE gli allegati bilancio annuale di previsione per l'anno 2015 e bilancio pluriennale 2015-2017, redatti secondo gli schemi di cui al DPR 194/1996, che conservano pieno valore giuridico, anche con riferimento alla funzione autorizzatoria, la Relazione Previsionale e Programmatica (con allegata la programmazione dell'obiettivo di cui agli artt. 4 e 5 del D.Lgs. 150/2009 e la nota integrativa di cui all'allegato n. 1/4 "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" richiamato dall'art. 3 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011 n. 118), il bilancio di previsione finanziario 2015 - 2016 - 2017, redatto secondo gli schemi di cui all'allegato 9 del D. Lgs. 118/2011, che assume funzione conoscitiva, completo del prospetto di cui all'allegato 5/2 al D.Lgs. 118/2011, in sostituzione del prospetto relativo al risultato presunto di amministrazione, unitamente al prospetto del risultato di amministrazione al 31.12.2014 allegato al rendiconto 2014, il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, il programma annuale 2015 e triennale 2015-2017 dei lavori pubblici e il piano triennale 2015-2017 di razionalizzazione delle spese di funzionamento di cui all'art.2, commi 594-598 della legge 244/2007 ;

di DEFINIRE in € 0 il limite massimo annuale di spesa per gli incarichi di consulenza (Artt. 7, comma 6 del D.Lgs 165/01 e 52 Regolamento Comunale sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi);

di RINVIARE, ai sensi dell'art. 3 comma 12 del d.Lgs. 118/2011, al 2016, sia l'adozione della contabilità economico-patrimoniale sia l'adozione del piano dei conti integrato, al fine di rendere più graduale l'ingresso dell'ente nella nuova contabilità armonizzata;

di DARE ATTO che nel 2014 non sono state cedute in proprietà o diritto di superficie ai sensi delle Leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865 e 5 agosto 1978, n. 457 aree o fabbricati destinate alla residenza, alle attività produttive e terziarie;

di DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 172 comma 1 del D.Lgs 267/2000, il rendiconto della gestione 2014 è pubblicato nella sottosezione di secondo livello "bilancio preventivo e consuntivo", attualmente reperibile al seguente indirizzo internet <http://comune.succivo.ce.it/amministrazione trasparente/index.php?action=13-01> della sottosezione di primo livello "bilanci" della sezione "amministrazione trasparente" del sito internet comunale;

di DARE ATTO che alla presente deliberazione sono inoltre allegati gli altri documenti indicati all'art. 172 del D. Lgs. n. 267/2000, quelli di cui al comma 1 dell'articolo 11 del Digs 118/2011.

Succivo, li 5/8/2015

Avv. Antonio Tinto

PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE. Il Responsabile del Settore Amministrativo-Contabile in merito alla regolarità tecnica e contabile della presente proposta esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/8/2000, n. 267, parere favorevole
Succivo, li 10/8/2015

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE DI
AMMINISTRATIVO - CONTABILE
(Dott. Salvatore D'Angelo)**

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE

dott. Francesco Morelli



IL SEGRETARIO COMUNALE

dott. Marco Verdicchio

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL RESPONSABILE del SETTORE AMMINISTRATIVO-CONTABILE

ATTESTA

che la presente deliberazione è all'Albo Pretorio Comunale conforme all'originale dal _____ e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi _____ ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267



dott. Salvatore D'Angelo

ESECUTIVITA'

IL SEGRETARIO COMUNALE

Atto che la deliberazione di cui al presente verbale è immediatamente eseguibile a far data dall'approvazione, ai sensi del IV comma dell'art. 134 del D.Lgs. 267/2000

- attesta che la deliberazione di cui al presente verbale diventa esecutiva alla data di cui al 3° comma dell'art. 134 del D.lgs 267/2000

Succivo, 4.11.15



Il Segretario Comunale
Dott. Marco Verdicchio

CERTIFICAZIONE

La presente è copia conforme all'originale esistente agli atti dell'ufficio.

Viene rilasciata copia per uso

- () amministrativo
- () consigliere Comunale
- () altro

Succivo li :

